

## TUTELE PER CHI CI TUTELA: GLI STRUMENTI DEL CODICE DELLA STRADA *L'assistenza sanitaria per gli agenti è uno dei temi delle Giornate di Polizia locale e sicurezza urbana*

**Riccione, 19-21 settembre 2019**

Nello svolgimento del loro fondamentale servizio, **gli agenti di polizia municipale vanno incontro a numerose situazioni di rischio**. Fenomeni atmosferici e inquinamento, servizi d'ordine, interventi in caso di incidenti, servizi di TSO, continue modifiche normative, espongono gli agenti di polizia a stress emotivi, malattie, infortuni, danni alla persona, errori procedurali. **L'integrazione sanitaria e la tutela legale legata all'attività lavorativa** rappresentano quindi un settore di particolare interesse per chi svolge un lavoro ad alto rischio come questo.

**Qualche dato di una ricerca di Ital UIL e Uil Fpl** (La Polizia locale in sicurezza, 2015) aiuta a inquadrare il fenomeno. Il 58% del campione di intervistati usufruisce di più di 5 giorni di malattia all'anno, il 97% percepisce rischi sul lavoro, il 24,5% ha subito infortuni sul lavoro, il 43% soffre di dolori muscolari, il 35% di stati d'ansia, il 35% di gastrite o ulcera, il 25% di ipertensione e l'8% di asma.

**L'art. 208 del Codice della strada è un aiuto alla professione.** Esso prevede che parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie possa essere impiegata per misure di assistenza e di previdenza per il personale della polizia municipale.



L'approfondimento sull'art. 208 del Codice della strada è il tema di uno dei workshop delle **Giornate della Polizia Locale 2019** che si svolgono a Riccione dal 19 al 21 settembre. Al workshop, organizzato dalla **Mutua sanitaria Cesare Pozzo**, partecipa il **comandante della polizia municipale di Pescara, Carlo Maggiti**.

In accordo a queste previsioni normative, *CesarePozzo* offre al corpo di Polizia municipale una **risposta completa per la tutela della salute e della professione con piani sanitari integrativi dedicati**, grazie ai quali ha stipulato accordi collettivi con molti comuni.

Con *CesarePozzo* gli agenti hanno a disposizione anche **soluzioni individuali** che, ben rispondendo ai loro **bisogni di tutele**, garantiscono loro aiuti concreti per le spese sanitarie di tutta la famiglia e molte ulteriori **protezioni per la professione**, come la tutela legale gratuita e aiuti economici per situazioni avverse quali, per esempio, sospensione dal servizio con privazione di stipendio, pene pecuniarie e multe, corsi per revisione e sospensione della patente.

*Con circa 151.000 soci, per un totale di 400.000 assistiti, la Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo si impegna a garantire da oltre 140 anni il benessere di lavoratori, famiglie e imprese. Tutti i piani sanitari sono studiati per venire incontro alle diverse esigenze dettate dall'età, dal nucleo familiare e dalla professione. Soltanto nel 2018 ha erogato circa 18 milioni di euro per rimborsi di spese mediche e sussidi socio-assistenziali.*

### **CesarePozzo in Emilia Romagna:**

CesarePozzo è presente in Emilia Romagna con la sede regionale di Bologna e gli sportelli solidali di Reggio Emilia, Piacenza e Rimini. Una rete capillare che, potendo contare sulle convenzioni attive con le principali strutture sanitarie dell'Emilia Romagna, assiste oggi in questa regione ben 2.768 Soci e le loro famiglie.

La Sede Regionale di Bologna si trova in Via Boldrini, 18/2 - tel. 051.6390850 - fax 051.6393659 – orari: lunedì 9.00-13.00/14.00-16.00, da martedì a venerdì 9.00-12.00. e-mail: [emilia@mutuacesarepozzo.it](mailto:emilia@mutuacesarepozzo.it).